



COMUNE DI VIAREGGIO
Provincia di Lucca
DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 novembre 2014 e del 18 marzo 2015
ai sensi dell'art.252 del D.Lgs.18/08/2000 n.267

Atto N. 1 del 23 marzo 2015

ORIGINALE

OGGETTO: Dissesto finanziario – Insediamento – Nomina Presidente – Piano di lavoro

L'anno 2015, il giorno 23 del mese marzo alle ore 17:00 nella Casa Comunale, si è riunito

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Composto dai Sigg.:
Dr. Quirino Cervellini
Dr. Fabio Dostuni
Dr.ssa Marina Savini

PREMESSO

- che il comune di Viareggio (LUCCA) con delibera consiliare n. 59 del 2 ottobre 2014, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 17 novembre 2014 e in data 18 marzo 2015 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il decreto presidenziale del 17 novembre 2014 è stato formalmente notificato, in data 2 dicembre 2014 al componente dell'Organo straordinario di liquidazione dr. Fabio Dostuni;
- che il decreto presidenziale del 18 marzo 2015 è stato formalmente notificato, in data 23 marzo 2015, ai restanti componenti dell'Organo straordinario di liquidazione dr. Quirino Cervellini e dr.ssa Marina Savini;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento presso l'Ente deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

ATTESTA

29 -  

che in data odierna l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato;

che, ai sensi dell'articolo 252, comma 1, del sopra citato testo unico l'Organismo Straordinario di liquidazione ha provveduto ad eleggere il Presidente, scelto, all'unanimità, nella persona della dr.ssa Marina Savini;

DA' ATTO

- che l'Organo straordinario della liquidazione (O.S.L.) non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- che seppur straordinario è un Organo del Comune, finalizzato all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e di conseguenza non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e in caso di giudizio può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente o procedere ad apposito incarico;
- che l'Organo straordinario della liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente; è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'articolo 253 del Testo Unico, può auto organizzarsi.

STABILITO:

- che il funzionamento della Commissione sarà ispirato:
- ai principi di cui al Testo Unico anzidetto che, alla parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario,
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, ..
- alle norme del codice civile che per analogia possano interessare l'attività dell'Organismo;
- che i Componenti possono agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito alla prima riunione collegiale dell'OSL che, ai sensi del succitato articolo 252, comma 1, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- di chiedere alla civica Amministrazione:
- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente,
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario da individuarsi con separato e formale atto.

L'ORGANISMO INOLTRE:

- Prende atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 254 del Testo Unico, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione;



- Richiede al Sig. Commissario Straordinario una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico finanziaria alla data odierna del Comune ai fini dei successivi incombeni dell'Organismo straordinario della liquidazione;
- Si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto all'OSL, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità;
- Dà atto che il piano di lavoro che intende adottare prevede nell'immediato l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione dell'Ente, del processo di rilevazione dello stato di fatto come rilevabile in base agli elementi in possesso dell'Ente medesimo;
- L'O.S.L., in base all'articolo 252, comma 4, del testo Unico ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2013 e provvede alla:
 - a. rilevazione della massa passiva;
 - b. acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - c. liquidazione e pagamento della massa passiva;
- evidenzia che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del Testo Unico contempla le seguenti tipologie:
 - 1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2013;
 - 2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2013;
 - 3. debiti derivanti da procedure estinte;
 - 4. debiti da transazioni.
- La determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di:
 - I. fondo di cassa al 31 dicembre 2013, rideterminato, alla data odierna, sulla base delle riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della deliberazione di dissesto;
 - II. residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna, esclusi quelli relativi alla gestione vincolata;
 - III. ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
 - IV. altre entrate ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
 - V. proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
 - VI. proventi della cessione di attività produttive;



- VII. risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate anche attraverso la contrazione di mutui a carico della gestione ordinaria;
- VIII. eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- IX. eventuali contributi straordinari.

DA' ATTO:


che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, insieme con il Responsabile degli Uffici demografici e il Responsabile dei Tributi, acquisite le banche dati, provveda ad avviare i possibili incroci onde determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2013.

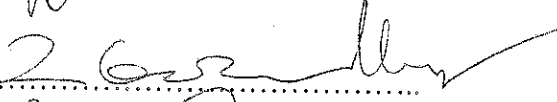
La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali.

Alle ore 18:30 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente Marina Savini.....

I Componenti Quirino Cervellini.....

Fabio Dostuni.....

